

CODICE ETICO

Premessa

L'Associazione delle Società Scientifiche Odontoiatriche ASSO, al fine di perseguire e raggiungere i propri scopi statutari, ha ritenuto opportuno elaborare un proprio Codice Etico attraverso il quale orientare il comportamento cui tutti i componenti di ASSO, organi dirigenziali e Società Scientifiche aderenti, sono chiamati ad attenersi in forza del loro status di associato e nell'ambito dello svolgimento dei propri ruoli istituzionali.

Ambito di applicazione e destinatari

La principale finalità del presente Codice Etico è quella di orientare ed indirizzare al rispetto dei principi etici l'attività delle Società Scientifiche associate. Il Codice etico di ASSO (di seguito, per brevità "il Codice" è pertanto vincolante, senza eccezione alcuna, per tutti i soggetti richiamati in premessa. Il Codice definisce le regole di comportamento che devono essere rispettate e le norme di condotta da seguire

- nei rapporti tra ASSO e i suoi Associati
- nei rapporti tra gli Associati
- nelle relazioni con i fornitori e/o altri collaboratori
- con gli Enti e/o le Istituzioni pubbliche
- con gli organi di informazione.

Nel definire i doveri degli Associati, il presente Codice non intende sostituirsi alle leggi e alle normative - nazionali e non - bensì integrarli con disposizioni applicabili ai membri di una comunità scientifica.

ASSO rappresenta e promuove, in modo unitario, organico e strategico, gli interessi delle Società Scientifiche di area odontoiatrica a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.

ASSO intende essere un punto di riferimento, in ambito nazionale e internazionale, per la definizione di politiche di settore dirette a contribuire in maniera decisiva allo sviluppo economico, sociale, civile e culturale del Paese in campo odontoiatrico.

Il presente Codice potrà essere soggetto a revisioni ed aggiornamenti in ragione di nuove necessità.

Le modifiche e/o le integrazioni apportate al Codice Etico, così come approvate dall'Assemblea Generale, opereranno di diritto senza alcuna necessità di ulteriore specifica comunicazione né di espressa accettazione da parte dei destinatari salvo la possibilità di dimissioni da ASSO che ne comportano il conseguente recesso.

Sarà cura del Presidente di ASSO, dopo l'approvazione da parte prima del Consiglio Direttivo e successivamente dell'Assemblea Generale, diffondere il Codice Etico tra tutte le Società aderenti. I componenti dei Consigli Direttivi delle Società aderenti sono tenuti a osservarne lo spirito e i contenuti e a predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione.

Art. 1. PRINCIPI ETICI RICHIESTI AI MEMBRI DEL CD E AI RAPPRESENTANTI DELLE SS DI ASSO

Il comportamento dei rappresentanti di ASSO è ispirato ad autonomia e indipendenza nei confronti

- delle Istituzioni Pubbliche;
- dei Soggetti privati, economici e non;
- delle Associazioni Economiche ed Imprenditoriali;
- delle Forze Politiche e Sindacali.

Per raggiungere tali fini, i rappresentanti di ASSO si impegnano a perseguire, con correttezza e trasparenza, gli scopi espressi nello Statuto e nel Regolamento di ASSO astenendosi da qualsiasi attività, anche solo potenziale, in conflitto di interesse con ASSO stessa o volta all'ottenimento di vantaggi personali, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231: "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

I componenti di ASSO intendono mettere a disposizione delle Istituzioni il patrimonio culturale delle Società Scientifiche aderenti allo scopo di salvaguardare la salute e il benessere dei cittadini, nel rispetto delle normative vigenti.

I componenti di ASSO si impegnano a partecipare in maniera assidua ed informata alle adunanze delle riunioni degli organi statutari e alle attività degli Organi stessi, così come previste da Statuto e Regolamento; essi inoltre sono tenuti al rispetto degli accordi e obbligazione che ASSO assume con soggetti terzi in ottemperanza alle sue funzioni ed alle finalità statutarie.

Salvo espressa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo, a nessun rappresentante di ASSO è consentito:

- utilizzare in modo improprio il logo e il nome di ASSO specie in associazione, a qualunque titolo, ad attività professionali, incarichi o altre attività esterne, ancorché non remunerate;
- produrre attività e/o assumere comportamenti, anche occasionali, che possano configurarsi in conflitto con le finalità e con gli interessi di ASSO o che, in ogni caso, potrebbero interferire con la capacità degli Organi statutari di assumere decisioni coerenti con il perseguimento degli obiettivi statutari.

In caso di dubbi sulla condotta etica da adottare, ogni Presidente di SS associata è tenuto a chiedere il parere al Consiglio Direttivo di ASSO.

Art. 2. PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI TRA ASSO E LE SOCIETA' SCIENTIFICHE ADERENTI

ASSO promuove, al proprio interno e in tutte le Comunità in cui opera, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile. Garantisce, inoltre, la tutela e la salvaguardia della propria funzionalità, reputazione, immagine e decoro.

I principi di solidarietà, correttezza, responsabilità, integrità morale, mutua considerazione e rispetto reciproco sono da intendersi quali linee guida fondamentali e cogenti che ogni Società Scientifica aderente ad ASSO deve seguire nei rapporti con gli altri Associati.

Tutti i componenti degli Organismi Direttivi di ASSO e delle Società Scientifiche aderenti sono tenuti all'osservanza dei seguenti punti:

- assumere un comportamento consono e rispettoso dei principi ivi descritti che non determini il sorgere di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- rispettare e far osservare ogni atto o documento o accordo dal quale derivino impegni assunti dagli organi dirigenti di ASSO e/o delle Società Scientifiche aderenti per il perseguimento degli scopi statutari di ASSO.

Art. 3. PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI TRA LE SOCIETA' SCIENTIFICHE ADERENTI

I Rappresentanti delle Società Scientifiche aderenti ad ASSO devono mantenere un comportamento basato sul reciproco rispetto.

I Congressi Nazionali delle Società Scientifiche aderenti dovrebbero essere organizzati evitando sovrapposizioni temporali con medesimi eventi di altre Società Scientifiche aderenti.

Le Società Scientifiche aderenti si impegnano ad organizzare i propri Congressi Nazionali evitando sovrapposizioni temporali con medesimi eventi di altre Società Scientifiche aderenti.

Le Società Scientifiche aderenti ad ASSO devono comunicare alla Segreteria Organizzativa, via PEC e con largo anticipo, le date e le sedi delle manifestazioni culturali, al fine di stabilire una data certa nella comunicazione ad ASSO delle proprie attività congressuali e formative. Le Società scientifiche aderenti si impegnano a rispettare il calendario delle manifestazioni costruito seguendo la cronologia delle comunicazioni pervenute.

Il calendario viene comunicato alle Società Scientifiche associate che si impegnano a non organizzare in date concomitanti manifestazioni congressuali nazionali. Possono essere concesse deroghe per eventi organizzati in regioni diverse in cui vengano trattate specialità diverse.

Art. 4. PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI TRA ASSO E LE ISTITUZIONI

Nello svolgimento delle proprie funzioni ASSO promuove e favorisce, a tutti i livelli, il dialogo con le Istituzioni, Enti ed altri Organismi pubblici e/o privati.

I rapporti istituzionali sono tenuti dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal Presidente Eletto.

Nei rapporti con le Istituzioni, i rappresentanti di ASSO coinvolti sono tenuti alla rigorosa osservanza delle disposizioni di Legge, al rispetto dei principi del presente Codice e ad agire con la massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di non compromettere in alcun modo l'integrità e la reputazione di ASSO.

Art. 5. PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI TRA ASSO E LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE O SINDACALI

La partecipazione in nome o in rappresentanza di ASSO ad eventi, comitati, commissioni e ad associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata dal Consiglio Direttivo.

Art. 6. PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI TRA ASSO E GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

I rapporti ufficiali di ASSO con gli organi di informazione sono tenuti dal Presidente, o da chi, in sua vece, è stato preventivamente ed espressamente autorizzato dal Consiglio Direttivo.

La rappresentanza di ASSO ad eventi scientifici, comitati, commissioni o tavole rotonde con finalità politiche o divulgative deve essere espressamente decisa dal Consiglio Direttivo.

ASSO, a fronte della divulgazione di notizie incomplete e/o non veritiere che ne potrebbero ledere l'immagine, cagionare danno reputazionale e/o non garantire una corretta informazione su fatti o circostanze che lo riguardano, assume tutte le iniziative necessarie ai fini della propria tutela in ogni sede opportuna.

Art. 7. AUTORITA' DI CONTROLLO E SANZIONI

L'osservanza delle norme e dei principi elencati nel presente Codice Etico obbliga, senza eccezione alcuna, tutte le Società Scientifiche Aderenti ad ASSO e riguarda l'operato dei componenti i rispettivi Consigli Direttivi e dei rappresentanti effettivi e vicari, nonché di eventuali dipendenti, a prescindere dal loro status o posizione, di collaboratori, nonché di quanti intrattengano rapporti con l'Associazione.

La violazione delle norme e dei principi elencati nel Codice comporta la lesione del rapporto fiduciario con ASSO ed integrano un illecito disciplinare.

Il Consiglio Direttivo, in caso di violazione dei principi contenuti nel presente Codice, informa senza indugio il Collegio dei Probiviri che provvede ad istruire i casi connessi alle presunte violazioni di una o più norme del presente Codice, nonché delle norme presenti nello Statuto e Regolamento.

In relazione alla comunicazione, il Collegio dei Probiviri dà corso ad un'istruttoria, per lo svolgimento della quale può avvalersi di consulenti scelti a seconda dell'esigenza del caso.

Il Collegio dei Probiviri al momento dell'apertura dell'istruttoria ne dà informazione, per il tramite della propria Segreteria, all'interessato, invitandolo a fornire chiarimenti per iscritto e a comparire, eventualmente, in una specifica audizione, nel pieno rispetto del principio del contraddittorio.

Qualora il Collegio dei Probiviri, terminata la procedura istruttoria, abbia verificato specifica violazione di una o più norme del presente Codice, a seconda della gravità del caso e a prescindere dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale, può irrogare, nei confronti delle Società Aderenti:

- 1) un'ammonizione scritta protocollata;
- 2) una sospensione temporanea della Società Scientifica Aderente;
- 3) l'espulsione permanente della Società Scientifica Aderente da ASSO

Delle riunioni del Collegio viene redatto un apposito verbale. Il Collegio dei Probiviri delibera con il voto della maggioranza dei membri in carica.

Il Collegio dei Probiviri comunica, senza indugio e per iscritto al Consiglio Direttivo, il risultato della sua attività istruttoria nonché la eventuale conseguente sanzione deliberata.

Il Consiglio Direttivo, preso atto della comunicazione ricevuta, ne dà informativa – per il tramite della Segreteria di A.S.S.O - al Presidente della Società Scientifica Aderente.

Per quanto riguarda la violazione dei principi contenuti nel presente Codice da parte dei singoli rappresentanti delle Società Scientifiche aderenti, a prescindere dalle eventuali sanzioni a queste irrogate, potrà essere instaurato un procedimento disciplinare da parte degli Organi di competenza di ogni singola Società.

Per quanto concerne gli eventuali dipendenti, collaboratori e consulenti, vale quanto previsto dalle clausole inserite nei rispettivi rapporti contrattuali di lavoro/collaborazione.